



Consiglio Regionale della Campania

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA I COMMISSIONE PERMANENTE
10 GEN 2014
PROT. 18

Al Presidente
della I Commissione Consiliare Permanente

e.p.c. Al Presidente della Giunta regionale della
Campania

S E D E

Reg.Gen. n.166/II-

Oggetto: Decreto di Giunta n.458 del 02/01/2014
Nomina membro del Consiglio Generale Fondazione Ente Ravello.

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

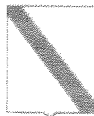
I Commissione consiliare permanente ai fini del gradimento .

La stessa esprimerà il proprio gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto con le modalità ed i tempi previsti dagli art. 76 comma 4 e 24 del Regolamento Interno del Consiglio regionale.

Il Dirigente dell'Unità Dirigenziale
Assemblea Ufficio del Regolamento
Decisioni amministrative
-Avv. Magda Fabbrocini-

per il
Capo Dipartimento Segreteria legislativa
- Dott. Carlo D'Orta-

Il Presidente
- Paola Romano-



Giunta Regionale della Campania

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. *166*...../II

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	Presidente Caldoro Stefano
CAPO GABINETTO	Del Gaizo Danilo - Capo Gabinetto -
ASSESSORE	Presidente Caldoro Stefano
CAPO DIPARTIMENTO	Dott. Annalisa De Simone
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO	_____
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.	_____

DECRETO N°	DEL
458	02/12/2013

Oggetto:

Nomina membro del Consiglio Generale Fondazione Ente Ravello.

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0025647/A

Del: 24/12/2013 09.23.37

Da: CR A. SERDA

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. con atto n. 6082/2001, la Giunta Regionale ha deliberato di aderire alla Fondazione Ente Ravello;
- b. con delibera n. 2113 del 24/05/02, la Giunta ha confermato l'adesione alla costituenda Fondazione, approvando, nel contempo, gli schemi dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- c. in data 11/06/2002 è stata costituita la Fondazione Ravello, con atto redatto dal notaio Enrico Santangelo, rep. n. 23355, successivamente modificato con atto redatto per medesimo notaio, datato 11/01/2006 - rep. n. 25515;
- d. con D.D. n. 122 del 16/03/06 dell'A.G.C. Gabinetto Presidente Giunta Regionale, è stata approvata la modifica statutaria della Fondazione Ravello con sede in Ravello – Viale Wagner n. 5;
- e. con D.D. n. 562 dell'11/09/03 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica;
- f. la Fondazione persegue le seguenti finalità:
 - g.1 tutelare e valorizzare, in termini culturali ed economici, i beni di interesse storico situati nel Comune di Ravello;
 - g.2 promuovere e coordinare iniziative culturali, scientifiche ed artistiche dei siti storico artistici di Ravello, sede di manifestazioni di prestigio nazionale ed internazionale;
 - g.3 rendere detti beni pienamente fruibili dal pubblico, secondo modalità che consentano la migliore conservazione;
 - g.4 gestire, in conformità ai principi di efficacia, efficienza e trasparenza, i beni facenti parte del loro patrimonio ovvero ad essa affidati o conferiti in uso;

RILEVATO che

- a. l'art. 8 dello Statuto della suddetta Fondazione disciplina la composizione del Consiglio Generale;
- b. al predetto articolo 8 è stabilito che la scelta dei membri deve essere effettuata tra "*personalità dotate di comprovata capacità ed esperienza in riferimento alle attività della Fondazione*";
- c. in particolare, ai sensi del citato articolo, al socio fondatore Regione Campania compete la nomina di quattro membri del Consiglio;

CONSIDERATO che

- a. con DPGRC n. 211 del 23/11/2010 sono stati nominati quali componenti dell'organo di indirizzo della Fondazione il Cav. dott. Gabriele Galateri di Genola, il Cav. dott. Antonio D'Amato, il Cav. dott. Aurelio De Laurentiis e la prof.ssa Caterina Miraglia;
- b. a seguito delle dimissioni dalla carica del dott. Galateri di Genola in data 26/06/2012, è necessario, anche ai fini statutari, procedere alla nuova nomina del componente di spettanza regionale, al fine di assicurare il regolare e corretto funzionamento dell'organo di indirizzo della Fondazione;

VISTO il *curriculum vitae* del Mo. Domenico Palladino;

RILEVATO che la comprovata capacità ed esperienza richiesta dall'art. 8 dello Statuto, approvato con D.G.R.C. n. 2113 del 24/05/02, si può desumere dal curriculum vitae da cui si evince la formazione professionale e culturale attestata dai titoli professionali conseguiti e dalle concrete esperienze lavorative maturate;

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere alla nomina del Mo. Domenico Palladino, nato a Paduli (BN) il 18 dicembre 1948, quale nuovo membro del Consiglio Generale di Indirizzo della Fondazione Ente Ravello;

Alla Stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa dal Dirigente della Struttura di supporto tecnico operativa alla Segreteria di Giunta;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Fondazione Ravello, il Mo. Domenico Palladino, nato a Paduli (BN) il 18 dicembre 1948, membro del Consiglio Generale della Fondazione Ente Ravello.
2. di richiedere all'interessato il rilascio di dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità, ai sensi delle vigenti leggi nazionali e regionali.
3. di rinviare, per la durata dell'incarico, a quanto stabilito dall'art. 8 dello Statuto della Fondazione Ravello.
4. di disporre la notifica del presente provvedimento agli interessati e alla Fondazione.
5. di trasmettere copia del seguente atto al Consiglio Regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'art. 48 del vigente Statuto regionale.
6. di inviare il presente atto all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali, ai Dipartimenti della programmazione e dello sviluppo economico e dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, alle Direzioni Generali per lo sviluppo economico, il turismo e le attività produttive e per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, alla Segreteria della Giunta regionale per la trasmissione al Consiglio regionale, alla Fondazione nonché al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

CALDORO